

VALERIO GIGLIOTTI
LA TIARA DEPOSTA
LA RINUNCIA AL PAPATO
NELLA STORIA DEL DIRITTO E DELLA CHIESA
PREMESSA DI CARLO OSSOLA

«Poscia ch'io v'ebbi alcun riconosciuto, / vidi e conobbi l'ombra di colui / che fece per viltade il gran rifiuto» (Inf. III, 58-60).

I celebri, tormentati versi della terzina dantesca costituiscono solo un minimo riflesso della portata culturale, istituzionale e spirituale che la decisione di un papa di scendere dal soglio di Pietro ha rivestito per la Cristianità, dal Medioevo a oggi.

La forza profondamente novatrice e sovversiva della rinuncia al papato si rivela nel carattere eccezionale di un evento che irrompe nella storia e interrompe, con un atto individuale e supremo della volontà, l'ordine naturale della suc-



cessione apostolica, che si apre di regola con la morte fisica del sommo pontefice.

Il saggio indaga, per la prima volta in una prospettiva sistematica unitaria, il tema della *renuntiatio papae*, attraverso le fonti giuridiche, teologiche e letterarie, spesso in interazione tra loro, dalle origini al recente caso di Benedetto XVI. Il complesso

mosaico che viene a ricomporsi, attraverso poche ma emblematiche tessere nella storia bimillenaria del papato, restituisce un'immagine e un valore alla rinuncia che, insieme agli elementi giuridici di criticità, evidenzia e valorizza la dimensione mistica e di servizio in uno dei più controversi istituti della storia della Chiesa occidentale.

The renunciation of the pope, one of the most debated questions in the history of Latin Church, has recently gained new attention from the historians. This essay systematically tackles the historical analysis of the institution of the renuntiatio papae, through a new interpretation of juridical, theological, and literary sources: from the early centuries, to the famous episode of Celestine V's renunciation, to the latest case of Benedict XVI.

VALERIO GIGLIOTTI insegna Storia del diritto europeo presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino. Redattore della «Rivista di Storia e Letteratura Religiosa» e collaboratore della «Rivista di Storia del Diritto Italiano» è membro della Società Italiana di Storia del Diritto e della Société d'Histoire du Droit di Parigi. Si occupa di storia delle istituzioni, del diritto e delle idee; di storia delle fonti e del diritto canonico, dei rapporti tra Stato e Chiesa tra medioevo ed età moderna, degli studi di *Law and Literature*. Ha dedicato vari saggi al tema delle rinunce alle cariche supreme.

Biblioteca della «Rivista di Storia e Letteratura Religiosa». Studi, vol. 29

2014, cm 17 × 24, XL-468 pp.

[ISBN 978 88 222 6298 1]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214